

Nuovo look e non solo

Michele Gangemi

Direttore

Da questo primo numero del 2015 abbiamo deciso una nuova veste grafica della rivista che coincide con il cambio di tipografia da Cesena a Verona. Auspichiamo che il cambiamento di forma sia gradito al lettore e funzionale ai contenuti.

Un ringraziamento va a tutta la Stilgraf di Cesena per la professionalità con cui ha costantemente svolto il proprio compito e a Giovanna Benzi per la passione e precisione con cui ha lavorato dietro le quinte, con stile e senza compenso da sempre.

Ripartiamo dall'Adige con una tipografia che si dimostrerà all'altezza del compito dopo le inevitabili scosse di aggiustamento e, siccome una rivista si giudica anche dai dettagli, con una stampa su carta di ottima qualità con certificazione FSC.

Cosa significa questo ennesimo acronimo? FSC è un sistema di certificazione che consente al consumatore finale di riconoscere i prodotti fabbricati con materie prime che vengono da foreste gestite in modo corretto dal punto di vista ambientale e sociale. Una foresta FSC è una foresta in cui il taglio è controllato e non pregiudica la salute globale dell'ambiente.

La compattezza della redazione e il prezioso lavoro di Lori Olivieri saranno a garanzia della continuità del lavoro.

Il tema delle copertine riguarderà per tutto l'anno 2015 "il bambino e il mare", con una ricerca di immagini mai banale e sempre di qualità. Per un prossimo futuro attendiamo anche suggerimenti e contributi da parte dei lettori.

Proseguiamo nell'assenza di sponsor e con l'accesso gratuito a tutti gli articoli in formato pdf, nella convinzione che la vera cultura in ogni ambito deve essere fruibile da tutti.

Molti professionisti e associazioni in ambito sanitario ci leggono con attenzione, come documentato dalle richieste di poter pubblicare articoli della nostra rivista sulle loro fonti di informazione. Quanto ai contenuti della rivista, si è raggiunto un riequilibrio con la parte clinica anche grazie ai dossier FAD, senza perdere l'attenzione ai temi di politica sanitaria e mantenendo uno sguardo attento e curioso alla salute nel mondo.

Vogliamo anche sottolineare che, aldilà dei crediti ECM, il valore didattico della FAD di *Quaderni acp* è di alto livello.

Il numero di soci iscritti ne è un riscontro indiscutibile.

Anche quest'anno riproporremo l'iniziativa di formazione a distanza, senza però il ricorso al tutor virtuale in quanto sono aumentati i costi per l'ACP e il servizio non è stato utilizzato dai lettori. I crediti ECM saranno inferiori (18) ma di grande qualità, come nelle due precedenti edizioni. Il target resta sempre costituito dai pediatri territoriali e ospedalieri e il costo resterà invariato a 50 euro per i soci ACP. I casi didattici che troverete sulla piattaforma saranno un prezioso strumento di apprendimento aldilà dei quiz a risposta multipla, peraltro necessari per l'erogazione dei crediti ECM. Ringraziamo il provider (Accademia Nazionale di Medicina) per la professionalità e la puntualità con cui ha svolto il suo prezioso compito.

La formazione in ambito ACP ha sempre avuto la massima attenzione: in tale ottica la FAD di *Quaderni acp* può essere fruita sia dagli specializzandi, anche se non necessitano dei crediti,

che in ambito ospedaliero e nei percorsi formativi dei gruppi locali ACP. Stiamo anche lavorando per migliorare la parte on line della rivista e ve ne daremo conto a tempo debito.

In questo spazio contiamo di dare maggiore visibilità alla Newsletter ACP che si conferma utilissimo strumento di formazione alla portata di tutti. Provatela nella pratica quotidiana a fare una ricerca su *Quaderni* e Newsletter con apposito motore e fateci sapere se trovate un primo aiuto.

La parte di *Quaderni acp* riservata allo specializzando, trattata da vari punti di vista, è stata molto ricca nello scorso anno sia per quanto riguarda la formazione territoriale che per la parte comunicativo-relazionale. Proseguirà con l'intento di rendere visibile l'ACP anche tra i giovani. A questo proposito sono state incentivate anche le presentazioni orali dei giovani colleghi sia nel congresso nazionale ACP che al convegno di Tabiano, riprese poi da *Quaderni acp*. L'aumento dei contributi esterni e i numerosi download degli articoli della rivista sono un segno dello stato di salute di *Quaderni acp* che ha come obiettivo di far conoscere ACP fuori dalla cerchia dei soli soci e di arricchirsi in una ottica di confronto reale. Va segnalato il contributo costante del gruppo torinese che ha saputo tradurre il proprio confronto interno nella rubrica "Storie che insegnano". Questo percorso di crescita costituisce un esempio per tutti i gruppi locali, che potrebbero cimentarsi con lo scrivere sia per se stessi che per gli altri, in ambito associativo e non solo. Aspettiamo sempre le vostre lettere sui temi caldi della salute del bambino in una ottica di confronto vero per stimolare il dibattito e far nascere le domande piuttosto che cercare risposte degli esperti.

Anche per questo nuovo anno cercheremo di integrare la rivista con materiale utile al pediatra nella sua attività, accanto alla rubrica "Infogenitori" sempre agganciata al tema della FAD proposto nel singolo numero. Le rubriche "Scenari" e "Il caso che insegna" si contraddistinguono per il rigore metodologico non disgiunto dalla praticità degli argomenti trattati.

Vincere la pigrizia nel cercare risposte rapide e valide per ogni contesto ai vostri dubbi e cimentarsi con "L'esperto in letteratura" ripagherà dello sforzo fatto.

Quaderni acp è un bimestrale che si propone un approfondimento degli argomenti trattati e non si presta a una informazione di taglio agile quale quella di "Appunti di Viaggio", con cui si integra nel rispetto delle specifiche caratteristiche.

Concludiamo questo editoriale nella speranza che i cambiamenti apportati siano graditi ai lettori e aspettiamo i vostri commenti per poter migliorare e rendere la rivista ancora più attraente col nuovo look.

Contiamo sulla vostra adesione alla FAD che si preannuncia di grande interesse per gli argomenti trattati (vedi pag. 31 e terza di copertina) e per il rigore metodologico che la caratterizza.

Corrispondenza
migangem@tin.it